



BertO elimina 12 container di plastica all'anno e apre al distretto del design il modello Eco Bag

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

L'azienda di arredamento di Meda, specializzata in divani, letti e poltrone di design, ha sviluppato un sistema di imballaggio riutilizzabile che sostituisce plastica, pluriball, cellophan e nastro adesivo nella consegna dei prodotti imbottiti. Una soluzione non brevettata, pensata per diventare una buona pratica condivisa nella filiera dell'arredo.

Meda (MB), 6 maggio 2026 - BertO interviene su una delle fasi più delicate della distribuzione di arredi imbottiti: l'imballaggio per il trasporto di divani, letti e poltrone. Con il modello Eco Bag, l'azienda introduce un sistema di sacche tecniche riutilizzabili progettate per sostituire plastica, pluriball, cellophan e nastro adesivo.

La soluzione consente di eliminare ogni anno l'equivalente di 12 container di materiali plastici da imballaggio. Un risultato che rende misurabile l'impatto di un intervento applicato alla logistica quotidiana, al ciclo di consegna e alla gestione dei materiali impiegati prima che il prodotto arrivi al cliente finale.

In un settore in cui la protezione degli arredi durante il trasporto è indispensabile, BertO sceglie di ripensare una fase spesso poco visibile, ma centrale nella responsabilità ambientale dell'impresa. L'imballaggio diventa così parte integrante del processo progettuale e produttivo, non solo un elemento tecnico destinato allo smaltimento.

Il progetto assume un valore ulteriore perché l'azienda ha scelto di non brevettare il sistema Eco Bag. La soluzione viene così aperta al distretto del design come modello osservabile, adattabile e potenzialmente replicabile da altre realtà della filiera dell'arredo.

«Se altre aziende introdurranno le Eco Bag, il beneficio ambientale sarà enorme. La sostenibilità non è un tema da affrontare da soli: è un percorso da portare avanti insieme», afferma Filippo Berto, CEO dell'azienda.

Le Eco Bag Berto sono sacche tecniche progettate su misura per proteggere divani, letti e poltrone durante il trasporto. Sono realizzate in Airtex, materiale resistente e riutilizzabile, scelto per garantire la tutela del prodotto e, allo stesso tempo, ridurre il ricorso agli imballaggi tradizionali usa e getta.

Il sistema modifica il ciclo dell'imballaggio: la sacca non viene smaltita dopo la consegna, ma rientra nel processo logistico dell'azienda. Dopo l'arrivo del prodotto a casa del cliente, le Eco Bag vengono recuperate, riportate in magazzino, controllate, pulite, igienizzate e rimesse in circolo per nuove spedizioni.

Alcune Eco Bag hanno già superato i cento utilizzi, dimostrando la possibilità di trasformare l'imballaggio da materiale di consumo a strumento durevole del processo aziendale. È proprio questa ripetibilità a rendere significativo il progetto: ogni nuovo utilizzo evita il ricorso a nuovi materiali monouso e consolida un sistema più efficiente, misurabile e replicabile.

Il modello Eco Bag nasce all'interno dello stabilimento Berto di Meda, nel cuore di uno dei distretti più rappresentativi dell'arredo italiano. Da qui prende forma la dimensione più ampia dell'iniziativa: non solo una soluzione interna per ridurre la plastica negli imballaggi, ma una proposta rivolta al comparto del design e dell'arredamento.

La scelta di non brevettare il sistema sposta il tema della sostenibilità da una dimensione individuale a una logica di filiera. In un settore in cui molte aziende condividono problematiche simili legate a trasporto, protezione del prodotto e gestione degli imballaggi, l'esperienza di Berto diventa un caso concreto di innovazione applicata ai processi.

Non si tratta soltanto di eliminare plastica da una singola organizzazione, ma di indicare una possibile direzione per l'intero comparto: intervenire sulle fasi operative, migliorare le abitudini logistiche e trasformare anche ciò che precede la consegna in parte integrante della qualità del prodotto.

La sostenibilità non si brevetta: la logistica come sfida per l'arredamento

Con le Eco Bag, BertO porta l'attenzione su un aspetto spesso secondario nel racconto del design sostenibile. La sostenibilità non riguarda soltanto la scelta dei materiali visibili, la durata del prodotto o l'efficienza produttiva, ma anche il modo in cui un arredo viene protetto, trasportato e consegnato.

Nel caso di divani, letti e poltrone di design, l'imballaggio ha un ruolo fondamentale: deve preservare qualità, finiture e integrità del prodotto fino all'ingresso nella casa del cliente. Per questo la riduzione dei materiali monouso non può essere affrontata come una semplice sostituzione di packaging, ma richiede una revisione del processo logistico.

Il modello Eco Bag introduce una forma di sostenibilità concreta, legata all'operatività quotidiana dell'azienda. Una scelta fatta di progettazione tecnica, organizzazione interna, recupero delle sacche, controllo, pulizia e riutilizzo. In questo modo, l'imballaggio diventa una componente del servizio e non più un elemento destinato automaticamente allo smaltimento.

BertO è un'azienda di arredamento con sede a Meda, specializzata nella produzione di divani, letti, poltrone e complementi di design. Nata all'interno di uno dei distretti storici dell'arredo italiano, l'azienda porta avanti una cultura del progetto fondata su manifattura, personalizzazione, servizio al cliente e attenzione alla qualità dei processi.

Il modello Eco Bag si inserisce in questo percorso come evoluzione concreta della responsabilità d'impresa. Non un'iniziativa isolata, ma una scelta operativa che riguarda il modo in cui il prodotto viene gestito, protetto e consegnato. Un passaggio che rafforza la visione di BertO su un design capace di unire estetica, funzione, durata e consapevolezza ambientale.

Con le Eco Bag, BertO propone al distretto un modello replicabile, misurabile e aperto. Una soluzione nata da un'esigenza aziendale, ma pensata per generare un impatto più ampio nella filiera dell'arredamento, contribuendo alla costruzione di processi logistici più responsabili, efficienti e orientati alla riduzione dei materiali monouso.

Contatti:

Sonia Carreras.carrera@mediawebmarketing.net 377 3988258

COMUNICATO STAMPA a CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilit  editoriale di Sonia Carrera

   

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Maggio 6, 2026

Autore

redazione

default watermark